

<b>Università</b>	Università degli Studi di BERGAMO
<b>Classe</b>	L-10 - Lettere
<b>Nome del corso in italiano</b>	Lettere <i>modifica di: Lettere (1382395)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Humanities
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	24-270^9999^016024
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	20/02/2024
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	11/03/2024
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	16/09/2008 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://lt-let.unibg.it/it">https://lt-let.unibg.it/it</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Lettere, Filosofia, Comunicazione
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 Lettere**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- \* possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- \* possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- \* possedere la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- \* essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali; i laureati della classe potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e definiranno ulteriormente, per ogni corso di laurea, gli obiettivi formativi corrispondenti a specifici profili professionali.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo analizzata la scheda illustrativa del Corso in Lettere rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea in Lettere Classe 5 nel corrispondente corso della Classe L-10, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e inserendo le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il giorno 16 settembre 2008 si è riunito il Comitato di indirizzo della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Bergamo, per la trattazione delle proposte di trasformazione e di istituzione dei corsi di studio della Facoltà per l'a.a. 2009/2010 a seguito dell'applicazione della Legge 270/2004.

Fanno parte del Comitato di indirizzo il Preside della Facoltà, i coordinatori dei collegi didattici dei corsi di studio, un rappresentante dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo, un rappresentante della Segreteria Confederale della CGIL, un rappresentante del Provveditorato agli studi di Bergamo e un rappresentante del Comune di Bergamo.

La presentazione degli ordinamenti didattici trova in ognuno dei singoli partecipanti un motivato consenso secondo il loro ruolo (cultura, istituzioni, sindacato). Il Comitato apprezza le proposte che tengono conto delle esigenze e dei problemi del territorio, esaltano la sinergia con la scuola e con le più generali prospettive culturali del territorio. Il parere del Comitato alla trasformazione degli ordinamenti dei corsi di studio è pertanto pienamente favorevole.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso ha l'obiettivo di formare laureate e laureati che saranno in grado di:

- padroneggiare la conoscenza di base metodologica e storica negli studi letterari, linguistici, artistici, filologici;
- comprendere la natura e l'evoluzione linguistica, stilistica e retorica della letteratura italiana;
- trattare con familiarità e approfondire con competenze di filologia lo studio dei testi del mondo mediterraneo medievale – europeo moderno e contemporaneo e le loro radici nel mondo antico;
- comprendere i processi di formazione, tradizione e innovazione e la storia di generi, motivi e temi della letteratura di ogni epoca;

- studiare il rapporto fra la letteratura e altri media o altri codici;
- comunicare in forma scritta e orale in maniera complessa, con buone capacità di analisi, di sintesi e di argomentazione;
- possedere una buona padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza.

Dati questi obiettivi, il corso si articola in curricula e percorsi differenziati, con apposite tabelle delle attività formative (di base e caratterizzanti), pensati per formare i laureati nei diversi ambiti, con mirate integrazioni di Attività Affini e Integrative e di Altre Attività Formative (si segnala in particolare l'inserimento di laboratori introduttivi di carattere metodologico tra le Altre Attività Formative). Sono inoltre previsti tirocini curriculari modulati secondo i diversi curricula, con finalità professionalizzante e di avvicinamento ai contesti lavorativi del territorio.

Gli ambiti presenti nelle classi ministeriali sono stati configurati nell'ordinamento didattico in modo da consentire un'adeguata differenziazione dei curricula e dei percorsi. In particolare:

- un curriculum dedicato agli studi letterari, con al suo interno:
  - un percorso espressamente indirizzato alla formazione dei futuri insegnanti, che prevede dunque un ampio ricorso alle discipline di base (italiano, letteratura italiana, storia) con un accento specifico sul modello umanistico nello spazio culturale italiano ed europeo;
  - un percorso nell'ambito delle culture letterarie europee, che prevede dunque una particolare insistenza sulle attività caratterizzanti del primo gruppo (Letterature moderne) e del secondo gruppo (Lingue europee), con il raggiungimento del livello B1 in almeno due lingue europee oltre l'italiano;
  - un percorso sulle culture e analisi del territorio, che dunque prevede l'inclinazione del percorso verso la geostoria, cioè verso le attività di base del terzo gruppo (Storia e geografia) e verso le caratterizzanti del terzo gruppo (Storia), nonché verso alcune Affini e Integrative specifiche utili alla conoscenza e all'analisi del territorio nella sua storia e negli istituti di conservazione (archivi, biblioteche);
- un curriculum dedicato allo studio delle arti e delle culture visive fino alla contemporaneità, ivi inclusi la moda e il design, che prevede dunque ampio ricorso alle discipline caratterizzanti del quarto gruppo, soprattutto alle discipline artistiche (con mirate aggiunte inserite nelle Attività Affini e Integrative), con anche una specifica formazione alla gestione e divulgazione digitale spendibile nelle istituzioni museali e aziende del territorio.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

L'ordinamento prevede per le attività affini e integrative da un minimo di 18 a un massimo di 36 CFU. Nelle attività affini rientrano quelle attività didattiche atte a fornire elementi di approfondimento nel corso di studi, di differenziazione dei diversi curricula e di definizione delle competenze utili ai profili professionali previsti.

L'ampliamento dato dalle discipline affini e integrative è fondamentale soprattutto per potenziare le valenze applicative delle discipline apprese durante il corso, in relazione alla contestualizzazione degli studi umanistici nella dinamica socio-economica, all'approfondimento dell'informatica umanistica, alla focalizzazione di processi storici e ambiti culturali nei quali inserire la ricerca umanistica.

In particolare, nell'area informatica le attività consentono di avere una prima formazione nell'informatica umanistica, indispensabile per ogni contesto professionale in cui il laureato andrà a operare, dalla ricerca alla didattica scolastica.

Nelle discipline filologico-letterarie e storico-artistiche, anche con l'impiego come affini di discipline caratterizzanti, le attività hanno un duplice scopo: da un lato offrire una specifica formazione di base di carattere trasversale e metodologico (analisi del testo), anche per integrare le conoscenze e competenze di partenza degli studenti del primo anno; dall'altro puntano a meglio differenziare i curricula e i percorsi, prevedendo una curvatura specifica, come indicato al quadro A4.a. In particolare, l'organizzazione del percorso orientato in senso didattico e filologico prevede discipline affini in grado di ricostruire le radici classiche e tardo-antiche del patrimonio letterario europeo; quella del percorso orientato alle culture letterarie europee prevede discipline affini atte a potenziare l'apprendimento di più letterature straniere; quella del curriculum dedicato alle arti visive, a potenziare le conoscenze in tutti gli ambiti delle culture visive, inclusi teatro, cinema, e relative applicazioni digitali.

Le discipline affini e integrative puntano inoltre ad offrire insegnamenti di teoria e filosofia del linguaggio, di estetica e di storia delle istituzioni politiche, utili a completare la preparazione sul piano teorico e socio-politico, in quest'ultimo caso con la prospettiva mirata all'insegnamento scolastico dell'educazione alla cittadinanza.

Le discipline affini o eventuali caratterizzanti usate in funzione di affini puntano, ancora, a completare la preparazione con le necessarie basi (anche applicative) negli ambiti della storia del libro, della paleografia, diplomatica e archivistica.

Nel percorso dedicato alle culture del territorio, le attività affini puntano ad ampliare le conoscenze sulla geografia dell'ambiente e del territorio e sulle politiche territoriali.

Nel curriculum destinato alla moda e alle culture visive si intende offrire agli studenti attraverso le attività affini una specializzazione con insegnamenti specifici di tecnologie di design e di moda e di gestione aziendale dell'industria culturale e creativa.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Gli studenti dovranno possedere una conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica e artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea. Dovranno saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, oltre l'italiano, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Lo studente raggiungerà gli obiettivi formativi per mezzo di una molteplicità di metodi didattici atti alla comprensione di testi e documenti letterari, storici e artistici, che comprendono lezioni frontali, seminari, letture e discussioni guidate, stesura di relazioni scritte. La verifica delle conoscenze e delle competenze relative alle singole discipline avverrà in sede di esame attraverso diverse modalità: orale, scritta, presentazione di elaborati.

Sono inoltre previsti tirocini curriculari modulati secondo i diversi curricula, con finalità professionalizzante e di avvicinamento ai contesti lavorativi del territorio.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati dovranno possedere metodi e strumenti applicativi essenziali per affrontare e tentare di risolvere casi specifici inerenti l'applicazione delle loro competenze nei diversi ambiti umanistici, della ricerca, dell'industria editoriale, della comunicazione, e delle istituzioni pubbliche e private, in Italia e all'estero. La verifica delle capacità di applicare conoscenze e comprensione avverrà in sede di esame attraverso diverse modalità: orale, scritta, presentazione di elaborati. La capacità di applicazione sarà inoltre messa alla prova nel tirocinio curriculare.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Le conoscenze acquisite negli ambiti delle discipline incluse nel Corso concorrono a sviluppare una capacità critica che tiene conto delle specificità relative alle coordinate cronologiche e locali dei fenomeni analizzati. La formazione trasversale e la specifica declinazione in percorsi e curricula permette di cogliere connessioni e divergenze fra gli oggetti di studio in direzioni disciplinari diverse.

I risultati attesi saranno conseguiti tramite lezioni frontali con aperture in senso laboratoriale e seminariale, e quindi verificati sotto forma di esami orali e scritti, elaborati o tesine.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati avranno partecipato ad attività formative che valorizzano le capacità comunicative orali e scritte, l'abilità di condurre e sostenere un confronto e la capacità di presentare in modo sintetico e chiaro testi e questioni complesse. Il percorso formativo incoraggia inoltre l'acquisizione di abilità relazionali, la capacità di partecipare attivamente alle attività formative e di relazionarsi con soggetti istituzionali pubblici e privati. I risultati attesi saranno conseguiti tramite esercitazioni, tutorati, tirocini presso enti esterni e tirocini formativi e di orientamento, e quindi verificati mediante la produzione di relazioni conclusive.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato, grazie all'acquisizione di solide conoscenze e competenze nelle varie discipline presenti nei piani di studio, è in grado di potenziare le proprie conoscenze applicando il metodo scientifico più opportuno. Questa capacità è conseguita attraverso una costante attenzione, negli insegnamenti, all'approfondimento personale degli studenti. I risultati attesi saranno conseguiti tramite studio individuale guidato e quindi verificati sotto forma di verifiche orali e scritte, e in particolare nel lavoro dedicato alla prova finale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

L'ammissione al Corso di Studi in Lettere è regolata dalle leggi di accesso agli studi universitari.

Per l'ammissione è richiesto il possesso del Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Allo studente sono richieste una buona cultura generale, capacità di ragionamento e logiche, capacità di comprensione di testi e documenti della storia e della letteratura italiana, capacità di espressione.

È richiesto inoltre il possesso di competenze linguistiche di base. Le modalità di verifica sono definite dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea. Gli eventuali debiti formativi dovranno essere colmati entro il primo anno di corso secondo le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso stesso.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale su un argomento attinente al corso di studi. La prova viene vagliata da una commissione di docenti, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea quali l'osservazione, la ricerca, interventi sperimentali in situazioni di laboratorio o sul campo saranno svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore e contribuiscono all'acquisizione dei crediti attribuiti alla prova finale. È possibile redigere e discutere la prova finale in una lingua straniera della Comunità Europea, previo accordo con il docente relatore.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Motivazioni della modifica di ordinamento

- Introduzione nel piano di studio di insegnamenti obbligatori propedeutici e di laboratori ordinamentali specifici
- Riordinamento dei livelli dell'insegnamento delle lingue straniere, attualmente non omogenei, e del conseguente requisito di ammissione alla magistrale
- Riordinamento degli esami secondo cronologia, dall'antichità alla contemporaneità
- Maggiore caratterizzazione dei curriculum e dei percorsi
- Esplicita menzione degli esami riconoscibili nel Percorso formazione insegnanti
- Abbassamento a 5 CFU del tirocinio per compatibilità coi cfu riconoscibili nel Percorso formazione insegnanti
- Trasferimento dei CFU di tirocinio nella sezione Tirocini formativi e di orientamento per evitare l'obbligatorietà esclusiva di tirocini esterni.

A seguito del riesame ciclico quinquennale del 3 novembre 2023 e sulla base di un forte consenso emerso nel consiglio di corso di studio del 24 gennaio 2024 la modifica era improcrastinabile.

Già nella programmazione anno accademico 23-24 con il mutamento di base oraria da 1CFU=5 ore a 1CFU=6 ore era risultato molto difficile conciliare la docenza disponibile con un equilibrato piano di studi entro i limiti del quadro RAD precedente.

Inoltre un percorso sulla triennale e uno sulla magistrale risultavano in sofferenza e bisognosi di interventi urgenti, anche sulla base delle segnalazioni degli studenti e dei loro rappresentanti, nonché del Comitato di indirizzo.

La griglia degli ambiti e dei relativi settori disciplinari della nuova Riforma delle classi di laurea (DM 1648 e 1649 del 19/12/2023) non hanno comportato sostanziali modifiche agli ordinamenti già in essere

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Esperto in discipline linguistiche, filologico-letterarie, documentali e artistico-espressive</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Il percorso didattico fornisce le conoscenze di base nelle discipline presenti nei piani di studio in vista della formazione di una figura professionale in grado di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Iscrivere ai corsi magistrali e, dopo, ai percorsi di formazione per l'insegnamento delle discipline letterarie (italiano, storia, geografia e latino) e della storia dell'arte;</li><li>• Svolgere attività di ricerca negli ambiti delle discipline letterarie, artistiche e storiche;</li><li>• Intraprendere il percorso che conduce alla professione di consulente storico-artistico;</li><li>• Intraprendere il percorso che conduce alla professione di scrittore e professionista nel campo editoriale;</li><li>• Lavorare presso musei, archivi, biblioteche e istituzioni culturali che promuovono attività di cultura e operano in campo umanistico per la conservazione o per la fruizione, anche digitale, di beni di cultura</li><li>• Lavorare con ruoli di vario tipo nei settori che vanno dalla creatività alla produzione.</li></ul>
<b>competenze associate alla funzione:</b> Le figure professionali che la Laurea contribuirà a costruire potranno esercitare funzioni di responsabilità in ambiti professionali specifici, in istituzioni ed enti pubblici e privati, italiani e stranieri; avranno inoltre maturato le competenze di base per avviarsi ai corsi magistrali e ai percorsi di formazione per l'insegnamento scolastico.
<b>sbocchi occupazionali:</b> Il Corso di Laurea prepara alle seguenti professioni: <ul style="list-style-type: none"><li>-esperti in discipline linguistiche, letterarie e documentali (esperti nelle scienze filologico-letterarie, storiche, traduttori, archivisti, bibliotecari).</li><li>-esperti in discipline artistico-espressive (esperti d'arte, dialoghisti, soggettisti e parolieri, redattori di testi per la pubblicità, revisori di testi, curatori di musei).</li></ul>
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)</li><li>• Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)</li><li>• Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)</li></ul>

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.**

### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	12	24	-
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	12	24	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/02 Storia delle dottrine politiche	14	30	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:</b>		-		

**Totale Attività di Base**

44 - 90

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica	22	30	-
Filologia, linguistica e letteratura	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6	20	-
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/04 Numismatica L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-OR/01 Storia del vicino oriente antico L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 Ebraico L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/15 Lingua e letteratura persiana L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	20	36	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		

**Totale Attività Caratterizzanti**

48 - 86

**Attività affini**

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	36	18

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 36
-------------------------------	---------

**Altre attività**

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		0
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0

<b>Totale Altre Attività</b>	21 - 46
------------------------------	---------

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	131 - 258

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini****Note relative alle altre attività****Note relative alle attività di base****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 19/03/2024